



«PIANO DI AZIONE LOCALE CALATINO 2020»

Avviso pubblico di selezione di una risorsa senior per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Piano di Azione Locale «Calatino 2020», candidato al finanziamento nell'ambito della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020

(Approvato con delibera del CdA del 16 giugno 2017)

Premessa e riferimenti normativi

Il Gruppo di Azione Locale Kalat, in seguito GAL Kalat, soggetto costituito per atto pubblico il 6 agosto 2009 da un partenariato pubblico-privato rappresentativo del territorio di riferimento, è una Società Consortile a responsabilità limitata utilmente collocata nella graduatoria dei soggetti ammissibili al finanziamento della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 per l'attuazione del Piano di Azione Locale «Calatino 2020», giusto Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura della Regione siciliana n. 6585 del 28 ottobre 2016.

Il Piano di Azione Locale (PAL) «Calatino 2020» si configura come lo strumento operativo con il quale il GAL Kalat intende attuare le Strategie di Sviluppo Locale dell'area calatina condivise con il partenariato locale per il periodo 2014/2020, giusto Protocollo di Intesa sottoscritto il 29 giugno 2016 fra gli Enti Locali e gli organismi rappresentativi delle istituzioni pubbliche e private e delle parti economiche e sociali e della società civile operanti nel territorio dei Comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Mazzarrone, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria in Provincia di Catania e del Comune di Niscemi in Provincia di Caltanissetta.

Al fine di garantire un'efficace ed efficiente attuazione del succitato PAL «Calatino 2020», lo stesso prevede inoltre il sostegno in favore del GAL, a valere sulla Sottomisura 19.4 del PSR, delle spese per il funzionamento e per l'acquisizione di competenze necessarie al corretto svolgimento delle attività di gestione, monitoraggio, valutazione, attuazione, comunicazione e animazione di competenza del GAL connesse all'esecuzione degli interventi previsti dallo stesso PAL approvato.

I principali riferimenti normativi del presente avviso sono di seguito indicati:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020 - CCI 2014IT06RDRP021 - nella versione come da ultima approvata con Decisione CE C(2016) 8969 del 20 dicembre 2016;
- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», art. 7;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato», art. 3, c. 55 e c. 56;
- Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - del PSR Sicilia 2014/2020, come da ultimo approvate dall'Autorità di Gestione dello stesso PSR;
- Disposizioni attuative - parte specifica - relative alle Sottomisure 19.2 e 19.4 della Misura 19 «Sostegno allo sviluppo locale Leader» del PSR Sicilia 2014/2020, come da ultimo approvate dall'Autorità di Gestione dello stesso PSR;
- Piano di Azione Locale «Calatino 2020», approvato dall'Assemblea dei Soci del GAL Kalat in data 30 settembre 2016;
- Regolamento interno della Società Consortile a responsabilità limitata GAL Kalat;
- Nota protocollo n. 3064 del 23 gennaio 2017 e nota protocollo n. 9266 del 22 febbraio 2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, nella qualità di AdG del PSR Sicilia 2014/2020, recante direttive in ordine alle procedure di selezione del personale dei GAL nell'ambito della Misura 19 dello stesso PSR.

Articolo 1. Finalità dell'Avviso

Il GAL Kalat, tenuto conto che non dispone di personale interno, nelle more dell'emanazione da parte del Dipartimento regionale dell'agricoltura del provvedimento amministrativo di finanziamento del PAL «Calatino 2020» citato in premessa, intende procedere alla selezione delle risorse umane necessarie alla costituzione della struttura organizzativa per l'attuazione del PAL medesimo. In particolare, con il presente avviso, il GAL intende selezionare una risorsa senior per il conferimento dell'incarico di Responsabile del PAL «Calatino 2020», in conformità alle disposizioni del proprio Regolamento interno e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, nonché alle disposizioni emanate dall'Amministrazione concedente relative all'attuazione degli interventi ammissibili al finanziamento della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020.

Articolo 2. Oggetto dell'incarico

Obiettivo specifico dell'incarico di Responsabile del Piano è assicurare la direzione e coordinamento delle attività del GAL connesse alla attuazione delle Strategie di sviluppo locale «Calatino 2020», di cui al relativo Accordo di Partenariato.

L'incarico consiste nello svolgimento delle seguenti funzioni e attività:

- coordinare le attività dell'Ufficio del Piano, ovvero del Gruppo di lavoro impiegato per la gestione e attuazione del PAL «Calatino 2020», rispondere ai terzi del corretto funzionamento delle attività di monitoraggio e valutazione del PAL e delle attività di animazione del GAL, fornire il supporto tecnico alle attività decisionali del Consiglio di Amministrazione del GAL;

- coordinare le relazioni tra il GAL e i sottoscrittori dell'Accordo di partenariato per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale dell'area calatina e degli attori coinvolti nell'attuazione del PAL, espletando inoltre una funzione di raccordo con le Amministrazioni pubbliche concedenti e con i partner pubblici e privati.

Le funzioni del Responsabile del Piano possono così dettagliarsi:

- dirigere e coordinare le attività dell'Ufficio del Piano;
- fornire il necessario supporto tecnico alle attività del Consiglio di Amministrazione del GAL ai fini dell'efficiente ed efficace attuazione e gestione del PAL;
- garantire il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del PAL, anche attraverso relazioni periodiche sullo stato d'attuazione fisico, procedurale e finanziario dello stesso;
- garantire il corretto svolgimento delle attività di animazione e comunicazione del PAL;
- curare i rapporti tra il GAL e le Amministrazioni concedenti per la migliore attuazione del PAL;
- curare gli adempimenti di raccordo tra il GAL, gli Uffici dell'Amministrazione regionale preposti all'attuazione e al controllo degli interventi finanziati dal PAL e l'Organismo Pagatore;
- verificare che la gestione e attuazione del PAL, da parte del GAL, avvenga nel rispetto delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili;
- predisporre gli atti e i documenti necessari agli adempimenti di competenza degli Organi decisionali del GAL connessi alla attuazione delle Strategie di sviluppo locale «Calatino 2020», per il tramite dell'Ufficio di Piano;
- curare i rapporti e gli interessi del GAL nelle attività della Rete rurale nazionale ed europea e in tutte le attività di interesse per il GAL;
- curare ogni altra funzione riconducibile al ruolo di Responsabile del Piano ad esso attribuite dall'Amministrazione regionale concedente ai fini dell'attuazione del PAL o in applicazione dalle norme richiamate dal PAL medesimo;
- curare ogni altra funzione riconducibile al ruolo di direzione e coordinamento delle iniziative attivate dal GAL in attuazione delle Strategie di sviluppo locale «Calatino 2020», di cui al relativo Accordo di Partenariato.

Articolo 3. Requisiti di accesso per la candidatura

Possono concorrere al presente avviso i candidati iscritti all'Albo dei collaboratori - consulenti, tecnici ed esperti - del GAL Kalat Scarl, ovvero che abbiano avanzato regolare istanza di iscrizione allo stesso Albo entro in termini di scadenza del presente avviso, in possesso dei seguenti requisiti obbligatori.

Requisiti di carattere generale

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini dell'Unione Europea non italiani, la dichiarazione relativa al presente requisito è sostituita dalle corrispondenti dichiarazioni previste dall'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- Assenza di condanne penali o di provvedimento in applicazione di misure di prevenzione o iscritti al casellario giudiziale;
- Non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una pubblica amministrazione o presso il GAL a causa di persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere decaduto dall'incarico stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- Non essere collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014).

Per i candidati di nazionalità straniera, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la padronanza della lingua italiana, scritta e parlata, a livello minimo C1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR).

Requisiti di carattere specifico

- Diploma di laurea magistrale conseguita col vecchio ordinamento, ovvero diploma di laurea specialistica conseguita col nuovo ordinamento;
- Esperienza maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali di almeno 10 anni, documentabile, acquisita nel rapporto con enti pubblici e/o privati, nella direzione e o coordinamento di strutture responsabili della programmazione e/o gestione di piani di sviluppo territoriale.

Ai fini della determinazione del periodo necessario al raggiungimento del requisito minimo di 10 anni di esperienza, non sono prese in considerazione più di una attività svolta nello stesso arco temporale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso.

Il candidato che non dichiara il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione, nelle forme indicate nel successivo articolo 5, viene automaticamente escluso.

Articolo 4. Caratteristiche dell'incarico

Alla risorsa selezionata viene conferito un incarico di collaborazione a tempo determinato nelle forme previste dalla legislazione vigente, formalizzato con la sottoscrizione di uno specifico contratto contenente, tra l'altro, gli obblighi tra le parti e la durata del rapporto.

L'incarico ha una durata compresa fra il conferimento e il 31 dicembre 2020, rinnovabile fino alla completa realizzazione del PAL e comunque non oltre i termini di attuazione del PSR Sicilia 2014-2020, la cui scadenza massima è prevista al 31 dicembre 2023. Il GAL si riserva la facoltà di prorogare o rinnovare l'incarico in funzione di eventuali esigenze connesse alle procedure di chiusura del PAL.

Al Responsabile del Piano è richiesto un impegno prevalente, nonché di essere disponibile per i beneficiari del PAL, per le Amministrazioni regionale, nazionale ed europea, per gli organi statutari del GAL, per esigenze connesse all'esercizio della sua funzione.

Al Responsabile di Piano viene riconosciuto un compenso giornaliero lordo onnicomprensivo non superiore ad euro 300,00 e fino ad un massimo di € 55.000,00 annui, commisurato in termini di livelli di esperienza e di giornate lavorative necessarie per lo svolgimento delle attività assegnate. I compensi si intendono al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali e al netto dell'IVA, se dovuta.

L'erogazione dei compensi e il rinnovo sono subordinati alla positiva valutazione delle attività svolte da parte del Legale Rappresentante del GAL. Oltre al compenso, al Responsabile del Piano è riconosciuto il rimborso delle spese di mobilità sostenute per l'esercizio della sua funzione, nei limiti e alle condizioni disciplinate nel contratto.

La copertura finanziaria dei compensi spettanti per l'esecuzione dell'incarico è garantita dalle risorse stanziare dal Dipartimento regionale dell'agricoltura della Regione siciliana, a valere sulla programmazione 2014-2020 relative all'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), in favore del GAL Kalat. Pertanto, modalità, tempi e condizioni per l'erogazione dei compensi restano subordinati al rispetto delle condizioni imposte dall'Amministrazione concedente ai fini dell'ammissibilità a finanziamento della relativa spesa.

La collaborazione viene espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia senza vincoli di subordinazione, in coordinamento con il Legale Rappresentante del GAL, presso la sede del GAL in Caltagirone (Ct), la sede operativa di Ramacca (Ct) e nei luoghi interessati dal PAL e dalla Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo attuata dal GAL.

Al Responsabile del Piano, per tutta la durata dell'incarico è fatto divieto di assumere incarichi, di qualunque natura, da parte di soggetti terzi beneficiari di interventi realizzati nell'ambito del PAL

o di svolgere attività che possa comportare conflitto di interessi con la sua funzione, in particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del DPR n. 62/2013.

La posizione di pubblico dipendente in servizio e quella di membro del Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat sono incompatibili con l'incarico di cui al presente avviso.

Articolo 5. Modalità di presentazione della candidatura

I soggetti interessati possono partecipare alla selezione presentando:

- domanda redatta in conformità allo schema di cui all'allegato A del presente avviso, in carta semplice e debitamente sottoscritta;
- scheda di auto attribuzione dei punteggi unitari redatta in conformità allo schema di cui all'allegato B del presente avviso, debitamente sottoscritta;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Tale documentazione deve essere trasmessa, in busta chiusa, al seguente indirizzo: **GAL Kalat Scarl, via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct)**, ovvero inviata in formato elettronico all'indirizzo PEC galkalat@pec.it.

Sulla busta chiusa, ovvero nel messaggio PEC, **pena l'esclusione**, deve essere indicato:

- Oggetto: «Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile di Piano»;
- Mittente.

La domanda può essere inviata esclusivamente tramite raccomandata AR o Posta Elettronica Certificata (PEC). Qualora si opti per l'invio in formato elettronico questo può essere effettuato esclusivamente da mittenti titolari di PEC ai sensi delle disposizioni vigenti, ovvero PEC la cui titolarità sia associata all'identità del candidato.

La domanda, se trasmessa in forma cartacea, deve pervenire anche in formato elettronico all'indirizzo e-mail info@galkalat.it.

L'invio della documentazione in formato elettronico all'indirizzo info@galkalat.it non è sostitutivo di quello cartaceo o a mezzo PEC, pertanto le istanze pervenute solo all'indirizzo info@galkalat.it non verranno prese in considerazione.

La domanda inviata a mezzo posta elettronica deve essere in formato PDF o JPEG, di dimensione complessiva inferiore a 6 MB.

L'istanza deve pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito www.galkalat.it. Ai fini dell'ammissibilità della candidatura, per la domanda cartacea fa fede il timbro di entrata dell'Ufficio protocollo del GAL Kalat; per la domanda trasmessa in forma elettronica fa fede l'orario di ricezione presso la casella di PEC del GAL Kalat.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda sono prese in considerazione solo quelle pervenute entro la data e l'ora di cui sopra. Per la domanda trasmessa in forma cartacea non fa fede il timbro postale. Per la domanda trasmessa in forma elettronica non fa fede l'attestazione di ricezione da parte del gestore di PEC del mittente.

Il GAL Kalat non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, articoli 46 e 47, e successive modifiche e integrazioni, pena l'inammissibilità:

- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 4 precedente;
- il possesso del titolo di studio conseguito;

- il possesso dell'esperienza professionale minima richiesta all'art. 4 del presente avviso con l'indicazione degli incarichi svolti, del committente e del periodo di svolgimento.

Il GAL Kalat si riserva di verificare in qualsiasi momento quanto dichiarato, richiedendo ai candidati i documenti comprovanti i requisiti dichiarati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato deve rispondere ai sensi delle leggi vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Articolo 6. Criteri

In conformità al regolamento interno del GAL Kalat, le candidature ammissibili sono valutate da una Commissione appositamente nominata, applicando i criteri di seguito riportati:

- titoli di studio universitari, coerenti con le attività di interesse: fino a 10 punti;
- ulteriori conoscenze formative specialistiche coerenti con le attività richieste: fino a 10 punti;
- specifiche esperienze maturate nell'ambito del settore di attività e nel ruolo richiesto: fino a 60 punti;
- colloquio: fino a 20 punti.

L'applicazione dei criteri di selezione è distribuita in due fasi, la prima prevede la valutazione del *curriculum vitae* con l'attribuzione fino a un massimo di 80 punti, la seconda consiste in un colloquio con l'attribuzione fino ad un massimo di 20 punti.

L'accesso alla seconda fase di valutazione è riservato ai primi cinque candidati nella graduatoria di merito della prima fase che abbiamo conseguito almeno 60 punti.

Prima fase

Il punteggio viene attribuito attraverso la valutazione dei *curricula* dei candidati, mirante ad accertare la migliore coerenza dei titoli e delle esperienze professionali con l'incarico da conferire, privilegiando l'esperienza professionale maturata nelle materie oggetto dell'incarico, secondo i criteri di seguito riportati.

Tab. A Criteri di valutazione dei curricula

A • Titoli di studio universitari coerenti con le attività di interesse

Descrizione dei criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio unitario	Moltiplicatore di coerenza	Punteggio massimo
Laurea magistrale (V.O.) o Laurea specialistica	Votazione conseguita inferiore a 77/110	0,5	Parzialmente coerente: 1	1,5
			Abbastanza coerente: 2	
			Pienamente coerente: 3	
	Votazione conseguita da 77 fino a 87/110	1	Parzialmente coerente: 1	3
			Abbastanza coerente: 2	
			Pienamente coerente: 3	
	Votazione conseguita da 88 fino a 98/110	2	Parzialmente coerente: 1	6
			Abbastanza coerente: 2	
			Pienamente coerente: 3	
	Votazione conseguita da 99 fino a 110/110	3	Parzialmente coerente: 1	9
			Abbastanza coerente: 2	
			Pienamente coerente: 3	
	Votazione conseguita 110/110 con lode	1		1
Punteggio massimo del criterio				10

B • Ulteriori conoscenze formative specialistiche coerenti con le attività di interesse

Descrizione dei criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio unitario	Moltiplicatore di coerenza	Punteggio massimo
Titoli universitari post Laurea	Dottorati di ricerca - Seconda laurea specialistica	1		1
Abilitazioni	Abilitazioni all'esercizio della professione	1,4	Parzialmente coerente: 1	4,2
			Abbastanza coerente: 2	
			Pienamente coerente: 3	
Iscrizione ad Ordini professionali	Esercizio regolare di professioni riconosciute	1,6	Parzialmente coerente: 1	4,8
			Abbastanza coerente: 2	
			Pienamente coerente: 3	
Punteggio massimo del criterio				10

C • D • E • F • Specifiche esperienze maturate nell'ambito del settore di attività e nel ruolo richiesto

Descrizione dei criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio unitario	Moltiplicatore di coerenza	Punteggio massimo
C - Esperienza generale maturata nel settore di attività	Anni solari di esperienza maturata nell'ambito progetti cofinanziati con risorse pubbliche	1 per ogni anno di esperienza	Poco o per nulla coerente: 0 Parzialmente coerente: 1 Abbastanza coerente: 2 Pienamente coerente: 3	12
Punteggio massimo del criterio				12
D - Esperienza specifica maturata nel settore di attività	Anni solari di esperienze maturate in attività programmazione/progettazione di Piani di sviluppo territoriale cofinanziati con risorse pubbliche	1 per ogni anno di esperienza	Poco o per nulla coerente: 0 Parzialmente coerente: 1 Abbastanza coerente: 2 Pienamente coerente: 3	16
Punteggio massimo del criterio				16
E - Esperienza maturata nel ruolo da conferire	Anni solari di esperienza maturata nella direzione o coordinamento di strutture responsabili della gestione/sorveglianza di Piani di sviluppo territoriale	0,5 per ogni anno di esperienza	Poco o per nulla coerente: 0 Parzialmente coerente: 1 Abbastanza coerente: 2 Pienamente coerente: 3	16
Punteggio massimo del criterio				16
F - Esperienza maturata nei contesti territoriali di operatività dell'incarico	Anni solari di esperienze maturate nell'ambito di progetti cofinanziati con risorse pubbliche contesti di dimensione territoriale intercomunale o superiore	1 per ogni anno di esperienza	Poco o per nulla coerente: 0 Parzialmente coerente: 1 Abbastanza coerente: 2 Pienamente coerente: 3	16
Punteggio massimo del criterio				16

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di merito è ammessa la valutazione delle esperienze professionali dichiarate per l'ammissibilità alla fase di valutazione.

L'applicazione del punteggio per ciascun criterio relativo alla valutazione dell'esperienza maturata prevede:

- il calcolo dell'esperienza maturata espressa in anni, cumulando i giorni di attività dalla data iniziale alla data finale. Nell'ipotesi in cui l'inizio e/o la fine dell'attività sono dichiarati con riferimento al solo mese, è considerato solo un (n. 1) giorno per il mese dichiarato di inizio e/o fine dell'attività. *A titolo di esempio, per un'attività dichiarata da settembre 2016 (inizio) a novembre 2016 (fine), i giorni complessivi utili ai fini del calcolo del periodo sono pari a n. 33 (n. 1 giorno per settembre + n. 31 giorni per ottobre + n. 1 giorno per novembre).* Il cumulo di giorni di attività viene espresso in anni, considerando 365 giorni di attività per ogni anno utile di esperienza. *Richiamando l'esempio precedente, l'attività svolta cumula 0,09 anni di esperienza.*
- l'applicazione del pertinente moltiplicatore di coerenza al periodo utile di attività, come sopra calcolato, per ciascuna esperienza dichiarata.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di merito non è ammessa l'applicazione di più di un criterio per ogni esperienza valutata.

Ai fini della determinazione del periodo necessario al calcolo del punteggio di ciascun criterio, non sono prese in considerazione più di una attività svolta nello stesso arco temporale.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di merito saranno prese in considerazione soltanto le esperienze dichiarate rilevanti dagli stessi candidati attraverso la compilazione della scheda di auto attribuzione dei punteggi unitari.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione di coerenza e di migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione di valutazione esprime, per ciascuna attività concorrente al cumulo dell'esperienza maturata, così come indicata nella scheda di auto attribuzione dei punteggi unitari, un giudizio sintetico corrispondente ad uno tra quattro giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponde, in via automatica, un coefficiente da utilizzarsi come moltiplicatore per la concreta attribuzione del punteggio complessivo di ciascuna esperienza valutabile. Tali giudizi sintetici, i relativi coefficienti e gli elementi di indirizzo per l'espressione del giudizio, sono come di seguito indicati.

Tab. B Moltiplicatori di coerenza

Giudizio	Coefficiente	Indirizzi per l'espressione del giudizio di coerenza	
Poco o per nulla coerente	0	Criteri A e B	N.A.
		Criteri C, D e E	Esperienza poco o per nulla coerente con il criterio di riferimento
		Criterio F	Esperienza poco o per nulla coerente con il criterio di riferimento o maturata su contesti di dimensioni comunali
Parzialmente coerente	1	Criteri A e B	Indirizzo formativo umanistico o artistico
		Criteri C, D e E	Esperienza coerente, cofinanziata con risorse pubbliche locali, regionali o nazionali diverse dalla Programmazione Unitaria
		Criterio F	Esperienza coerente, maturata su contesti interterritoriali omogenei di dimensione sovra comunale (contesti territoriali omogenei nell'ambito di una stessa Provincia/ Area Metropolitana/Unione di comuni)
Abbastanza coerente	2	Criteri A e B	Indirizzo formativo scientifico
		Criteri C, D e E	Esperienza coerente, cofinanziata con risorse pubbliche nazionali della Programmazione Unitaria o risorse comunitarie
		Criterio F	Esperienza coerente, maturata su contesti interterritoriali omogenei di dimensione regionale (contesti territoriali omogenei in Province/ Aree Metropolitane/Unioni di comuni una stessa Regione)
Pienamente coerente	3	Criteri A e B	Indirizzo formativo tecnico o economico-giuridico
		Criteri C, D e E	Esperienza coerente, cofinanziata con risorse comunitarie in ambito Leader
		Criterio F	Esperienza coerente, maturata su contesti interterritoriali omogenei di dimensione interregionale (contesti territoriali omogenei di Regioni diverse)

Seconda fase

Il punteggio viene attribuito attraverso un colloquio teso ad accertare sia le conoscenze specifiche del contesto istituzionale e dei dispositivi di riferimento oggetto dell'incarico, sia l'attitudine a ricoprire il ruolo oggetto dell'incarico, così come di seguito articolati.

Tab. C Criteri di valutazione del colloquio**G • H • Colloquio**

G - H - Conoscenza			
Descrizione dei criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	Parametri di valutazione	Punteggio massimo
G - Conoscenza del contesto istituzionale e dei dispositivi di riferimento oggetto dell'incarico	Conoscenza, maturata nel corso delle pregresse esperienze, del contesto istituzionale e del quadro degli strumenti normativi e tecnici delle attività oggetto dell'incarico	Completamente inadeguata o non valutabile	0
		Molto inadeguata	2
		Insufficiente	4
		Sufficiente	6
		Buona	8
		Ottima	10
		Punteggio massimo del criterio	
H - Attitudine a ricoprire il ruolo oggetto dell'incarico	Approcci operativi adottati per lo svolgimento di attività analoghe nel corso delle pregresse esperienze	Completamente inadeguata o non valutabile	0
		Molto inadeguata	2
		Insufficiente	4
		Sufficiente	6
		Buona	8
		Ottima	10
		Punteggio massimo del criterio	

Sono ritenuti idonei i candidati che in fase di colloquio conseguono un punteggio non inferiore a 16.

Si ribadisce che l'accesso alla seconda fase è riservata ai primi 5 candidati che ottengono un minimo di 60 punti nella prima fase, secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito. Tale numero di candidati potrà essere superiore solo nel caso di più candidati collocatisi *ex equo* all'ultimo posto utile in ordine di punteggio alla prima fase.

A parità di punteggio complessivo tra la prima e la seconda fase, viene scelto il candidato con numero maggiore di anni di esperienza valutabile.

Articolo 7. Procedura

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- a. pervenute entro i termini e alle condizioni di cui all'art. 5;
- b. presentate da soggetti iscritti all'Albo dei collaboratori - consulenti, tecnici ed esperti - del GAL Kalat Scarl, ovvero che abbiano avanzato regolare istanza di iscrizione allo stesso Albo, entro i termini di cui all'art. 5;
- c. presentate da un soggetto in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3;
- d. la domanda è conforme all'allegato A del presente avviso, regolarmente sottoscritta e corredata della documentazione di cui al precedente art. 5;
- e. la scheda di auto attribuzione dei punteggi unitari è conforme all'allegato B del presente avviso, regolarmente sottoscritta.

Il mancato rispetto dei termini e condizioni di presentazione, la mancanza o irregolare iscrizione all'Albo, la mancanza di un allegato, ovvero la non conformità dell'istanza e degli allegati alle caratteristiche richieste dal presente avviso, comporta giusta causa di esclusione della domanda.

La valutazione per la ricevibilità e l'ammissibilità delle candidature nonché la formazione della graduatoria viene effettuata da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.

Nei 15 giorni successivi alla nomina, la Commissione accerta il rispetto dei termini e delle modalità di ricezione di cui all'art. 5, la correttezza e la completezza della domanda e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti minimi specificati nell'art. 3, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai candidati nel modello di domanda.

Sulle domande ritenute ricevibili e ammissibili, e quindi valutabili, la Commissione procede alla verifica dei punteggi unitari auto attribuiti dai candidati attraverso la scheda di auto attribuzione dei punteggi, sulla scorta di quanto dichiarato dagli stessi nel *curriculum vitae* reso disponibile all'atto dell'iscrizione o dell'ultimo aggiornamento presso l'Albo dei collaboratori - consulenti, tecnici ed esperti del GAL, procedendo alle eventuali rettifiche, alla attribuzione del relativo giudizio di coerenza e calcolo del punteggio complessivo. In questa fase, la Commissione può richiedere la verifica dei punteggi auto attribuiti mediante richiesta di esibizione, in tutto o in parte, di copie dei titoli e dei documenti comprovanti le dichiarazioni rese. La mancata produzione della documentazione entro i termini fissati dalla eventuale richiesta comporta la non attribuzione del relativo punteggio di merito.

Al termine della prima fase di valutazione, la Commissione procede alla redazione dell'elenco dei candidati ammessi alla seconda fase valutativa e del calendario dei colloqui.

I colloqui si svolgono nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi alla seconda fase, tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La mancata presentazione del candidato nel giorno e nella sede comunicati corrisponde ad esplicita rinuncia del candidato, con conseguente esclusione della candidatura dalla procedura di cui al presente avviso.

Nei 10 giorni successivi alla conclusione dei colloqui, la Commissione redige la graduatoria provvisoria di merito dei candidati che hanno sostenuto il colloquio, predisposta sulla base della somma dei punteggi ottenuti nella prima e nella seconda fase di valutazione. Entro lo stesso termine la Commissione predispone, inoltre, l'elenco dei candidati non idonei, con le motivazioni di esclusione. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Dell'esito di tutte le fasi di selezione (ricevibilità, ammissibilità e valutazione) e della relativa graduatoria provvisoria viene data pubblicità nella stessa forma prevista per il presente avviso all'art. 9. Entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria possono pervenire al GAL, esclusivamente nelle forme previste dall'art. 5 del presente avviso, osservazioni sull'esito della procedura che sono sottoposte al giudizio della Commissione. L'esito del contro esame della Commissione è inappellabile.

Nei 10 giorni successivi al termine per la presentazione delle eventuali osservazioni, la Commissione procede alla redazione della graduatoria finale di merito dei candidati e dell'elenco dei candidati non idonei, con le motivazioni di esclusione.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat o suo delegato, nel prendere atto dei verbali della Commissione, ne approva le risultanze con propria delibera, disponendo così l'approvazione della graduatoria finale e l'avvio delle procedure per il conferimento dell'incarico.

Dell'esito finale della procedura di selezione e della relativa graduatoria definitiva viene data pubblicità nella stessa forma prevista per il presente avviso all'art. 9.

L'esclusione dalla graduatoria di merito è determinata nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle candidature indicati alle precedenti lettere a), b), c) d) ed e) del presente articolo;
- mancato raggiungimento del punteggio minimo per l'accesso alla seconda fase di valutazione o alla graduatoria finale così come accertato dalla Commissione di valutazione ai sensi del presente articolo;
- mancata presentazione del candidato, per qualunque motivazione, nel giorno e nella sede comunicati a mezzo posta elettronica, per l'espletamento della seconda fase di valutazione di cui al presente articolo;
- accertata falsità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda o del conferimento dell'incarico;
- volontà espressa del candidato;
- mancata accettazione dell'incarico proposto dal GAL Kalat.

La graduatoria ha validità per tutto il periodo della programmazione dei Fondi SIE 2014-2020. La stessa graduatoria può essere utilizzata a scorrimento per la copertura dell'incarico di cui al presente avviso, se disponibile e necessario per i servizi e le attività del PAL.

Articolo 8. Conferimento dell'incarico

Il GAL si riserva di non conferire l'incarico a seguito dell'esito della selezione. Pertanto, la partecipazione alla procedura selettiva non dà alcun titolo al conferimento dell'incarico. In ogni caso il conferimento dell'incarico resta subordinato all'intervenuta efficacia del Decreto di finanziamento del PAL da parte del Dipartimento regionale dell'agricoltura.

La determinazione di conferire l'incarico è comunicata per iscritto all'interessato, anche via e-mail, con l'invito a sottoscrivere il relativo contratto di collaborazione nelle forme previste dalla legislazione vigente, nel quale sono disciplinati, fra l'altro, l'oggetto dell'incarico, le modalità specifiche di realizzazione e verifica della prestazione, il luogo di svolgimento, la durata e il compenso in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4 del presente avviso e alle norme applicabili per l'attuazione della SSLTP «Calatino 2020», nell'ambito della Programmazione regionale cofinanziata dai Fondi SIE per il ciclo 2014/2020.

Il conferimento dell'incarico resta subordinato alla preventiva attestazione da parte del vincitore, e relativa verifica da parte del GAL, dell'assenza di incompatibilità e di conflitto di interessi allo svolgimento dello stesso, nonché della compatibilità di altri contratti di lavoro con l'impegno richiesto.

L'accertata presenza di condizioni di conflitto di interessi e di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico, comporta l'esclusione d'ufficio della candidatura, dalla procedura di cui al presente avviso.

Il GAL si riserva inoltre di subordinare il conferimento dell'incarico alla produzione dei titoli e dei documenti, o in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000. La mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del conferimento dell'incarico, nei tempi e nei modi stabiliti dal GAL, ovvero qualora dalla stessa si desuma una condizione di incompatibilità o di falsità delle dichiarazioni che hanno condotto alla determinazione di conferimento dell'incarico, il vincitore viene dichiarato decaduto.

L'incarico è conferito con provvedimento del Legale rappresentante del GAL Kalat o persona all'uopo delegata ed è subordinato all'accettazione da parte del soggetto incaricato. Il conferimento dell'incarico di collaborazione non dà luogo a rapporti di lavoro subordinato.

Il GAL Kalat si riserva di assegnare l'incarico anche in presenza di una sola candidatura idonea.

Il conferimento dell'incarico è pubblicato nel sito web del GAL Kalat www.galkalat.it.

Durante il periodo di esecuzione delle attività, il soggetto incaricato non può svolgere attività di lavoro o consulenza per soggetti beneficiari, né beneficiare esso stesso, a qualunque titolo, di finanziamenti a valere sul PAL o comunque svolgere qualsiasi attività che possa comportare conflitto di interessi o incompatibilità con la funzione ricoperta nel GAL Kalat. Qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza o l'insorgenza delle suddette condizioni ostative, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 9. Pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato nel sito web del GAL Kalat www.galkalat.it e viene inviato all'Amministrazione regionale, per la pubblicazione nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 www.psr Sicilia.it/2014-2020/.

L'ente titolare dell'adozione del presente avviso è la Società Consortile GAL Kalat a responsabilità limitata, via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct). Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Foti, rappresentante legale del GAL Kalat.

Per informazioni inviare una e-mail a info@galkalat.it entro 48 ore dal termine ultimo fissato per la presentazione delle candidature.

Articolo 10. Tutela della Privacy

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni si chiarisce che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente alla composizione dell'Albo dei collaboratori del GAL Kalat per l'eventuale affidamento di incarico di collaborazione;
- il trattamento dei dati viene effettuato dal GAL Kalat nei limiti necessari a perseguire le finalità sopracitate, con modalità e strumenti idonei a garantire la riservatezza;
- i dati personali possono essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili, incaricati o dipendenti degli Enti coinvolti a vario titolo con l'incarico conferito.

La comunicazione dei dati è obbligatoria per l'inserimento nella graduatoria e l'eventuale conferimento di incarichi. Il rifiuto comporta l'inammissibilità della candidatura.

Articolo 11. Norme di salvaguardia

Il presente avviso è pubblicato con riserva in attesa dell'emanazione da parte del Dipartimento regionale dell'agricoltura del decreto di finanziamento del PAL «Calatino 2020». Il presente avviso può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative o giuridiche del GAL Kalat, dandone pubblicità nelle forme di cui al precedente art. 9, senza che i candidati che abbiano presentato istanza o inseriti in graduatoria possano avanzare alcuna pretesa.

Il Presidente
Alessandra Foti

